

## CREARE IMPRESA PER CREARE LAVORO

Organizzati dall'Ufficio *Informagiovani* della Diocesi di Tursi-Lagonegro, dal Centro di formazione professionale (Cfp) di Tursi e dalla Società Imprenditorialità giovanile lucana (Igl), si sono tenuti il 29 giugno scorso due seminari presso il Cfp della "città di Piero", risultando una utile quanto necessaria sollecitazione ai giovani, ma non solo, su "come creare una impresa giovanile".

Don Cesare Lauria, in rappresentanza del Vescovo, Giovanni Fazio, direttore del Cfp di Tursi, Gianluca Mazzaese, responsabile per le attività promozionali della Igl, tutti relatori dei seminari, hanno stimolato curiosità, interesse, voglia di fare, teoricamente ed operativamente, nei giovani disoccupati, spesso diplomati ma anche laureati, che però intendono misurarsi in una dimensione nuova col proprio futuro lavorativo, senza miraggi assistenziali o illusioni di posto fisso.

Non è certo cosa facile, ma provarci non sarebbe male, soprattutto in un contesto come il nostro che si aspetta molto da singole capacità d'iniziativa, anche se piccole. Ecco perché il duplice appuntamento, molto atteso, ha avuto una sua validità, pur con tutti i limiti di prospettiva concreta.

Chiarire, comunque, dubbi, indecisioni, perplessità, insomma conoscere per capire e valutare è indispensabile. Le diverse leggi per la creazione di imprese giovanili, come la L. 95/95 (ex 44), L. 236/93, L. 1/98, L. 135/99, con i benefici previsti, i requisiti d'accesso, l'iter procedurale dall'idea



al progetto d'impresa, con tutti i problemi e le questioni, relativi anche alla redazione e valutazione di un piano imprenditoriale, sono tutti aspetti e argomenti trattati al mattino, mentre nel pomeriggio si è passati all'illustrazione della L. 608, con la compilazione della modulistica, nelle sue implicazioni per rendere effettivo ed efficace il "prestito d'onore".

Dopo la sigla del protocollo d'intesa, nel novembre 1998, tra la Igl spa e le Diocesi lucane, che costituisce comunque un fatto inedito e rilevante in termini di approccio alle questioni giovanili ed occupazionali, nella diocesi di Tursi-Lagonegro (estesa in 39 comuni, dal Tirreno allo Jonio lungo il fiume Sinni) è stato messo a punto un "progetto centro servizi operatori di comunità, anno 1999", al fine di informare e sensibilizzare sulle opportunità offerte dagli strumenti legislativi che intervengono a sostegno del "fare impresa", anche nel settore

dei non profit, mediante la creazione di una rete 'attiva' tra le varie parrocchie della diocesi, suddivise in cinque aree omogenee con altrettanti referenti nelle zone pastorali.

Gli strumenti utilizzati e previsti sono la mappatura delle risorse umane, delle risorse e dei servizi esistenti nella Diocesi, la formazione per chi opera sul territorio, una rete di relazione con tutti quelli che già operano nelle zone, un sito internet, un inserto lavoro nel bimestrale d'informazione diocesano *Dialogo*.

Quanto impegno sociale sia stato profuso dalla Chiesa locale, in tale direzione vissuta anche drammaticamente da tanti adolescenti, lo dimostra una intensa lettera pastorale, di inizio '98, di Mons. Talucci, nel X anniversario, allora, della sua elezione alla guida della diocesi, proprio rivolta ai lavoratori, ai volontari e ai disoccupati.

SALVATORE VERDE

ATAWBO - u\* 4 - ABO-PP

### Riferimenti per informazioni:

- Curia Vescovile Tursi tel. 0835.533147 fax 0835.532106
- Ufficio Informagiovani tel e fax 0835.533012 e-mail c.rabite@starttel.it